



## Comunicare la Chiesa nella cultura della controversia

**ROMA, 5 Dicembre 2007.** Responsabili degli uffici stampa ecclesiali e professionisti della comunicazione di nazioni e culture diverse si raduneranno a Roma per riflettere sulle strategie di comunicazione della Chiesa in un contesto culturale segnato dalle controversie. Alla sesta edizione del *Seminario professionale sugli Uffici di comunicazione della Chiesa* parteciperanno rappresentanti di diocesi, conferenze episcopali e altre realtà ecclesiali di circa 70 paesi. L'incontro si svolgerà nell'Università della Santa Croce dal 28 al 30 aprile 2008.

- Tra le esperienze comunicative che saranno analizzate durante il 6 Seminario Professionale figurano, ad esempio:
- la campagna "What have you done for your marriage today?" promossa dalla Conferenza Episcopale degli Stati Uniti in favore della stabilità familiare;
  - le trattative di pace e della lotta contro l'AIDS promosse dalla Comunità di Sant'Egidio;
  - lo sviluppo di *www.sqpn.com*, la rete cattolica di podcast più premiata nei "People's Choice Podcast Awards".

Un arcivescovo australiano e un vescovo italiano rifletteranno su "Cosa si aspetta un vescovo dall'ufficio di comunicazione". Esperti in comunicazione istituzionale della Chiesa e giornalisti incaricati di informazione religiosa in testate di grande audience discuteranno su alcune esperienze di dialogo fra queste due realtà. Il programma comprende, inoltre, sessioni pratiche sulla preparazione degli interventi pubblici dei portavoce della Chiesa e sul loro ruolo di fronte alle telecamere.

Lo scrittore e giornalista John L. Allen farà un'analisi sulle "altre notizie della Chiesa, quelle che non arrivano a essere stampate perché nessuno sa scoprirle". Jean-Etienne Rime, presidente dell'agenzia di comunicazione *Giotto* (Francia), condividerà le sue esperienze di consulente di comunicazione nel rapporto con aziende in momenti di difficoltà. Altre relazioni provverranno da giornalisti internazionali quali Andreas Englisch, corrispondente a Roma di *Axel Springel*, Delia Gallagher, analista vaticana della *CNN International* (Stati Uniti) o Eugenia Roccella, saggista e opinionista in diverse testate (Italia). Fra le altre attività, il programma prevede anche una visita alla Sala Stampa della Santa Sede e successivo dibattito con il suo direttore, P. Lombardi.

Il prof. Diego Contreras, presidente del Comitato organizzatore, spiega che "di fronte ai dibattiti che mettono in discussione la famiglia, il rispetto della libertà religiosa, le questioni bioetiche o la protezione dei più deboli e bisognosi, il rischio per gli uffici di comunicazione della Chiesa è di vedersi costretti a svolgere una comunicazione di reazione, con tutti i connotati peggiorativi che questa comporta. Il Seminario vuole perciò chiedersi come presentare la proposta cristiana in modo efficace e propositivo".

Il programma prevede spazio per la presentazione di *Comunicazioni*, che seguiranno la formula tradizionale di *papers* accademici o l'esposizione di esperienze, progetti ed iniziative di particolare utilità per gli uffici di comunicazione della Chiesa.

Per consultare il programma dettagliato del Seminario, prendere visione delle comunicazioni accettate, visionare il curriculum dei relatori, effettuare l'iscrizione on-line: [www.pusc.it/csi/conv08/](http://www.pusc.it/csi/conv08/)

### Per ulteriori informazioni e/o accrediti:

Giovanni Tridente - tel. +39 06.68164.399 - cell. +39 380.3463384 e-mail: [tridente@pusc.it](mailto:tridente@pusc.it) - [http://www.pusc.it/press\\_office/](http://www.pusc.it/press_office/)